



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
BGIS00100R: DECIO CELERI

**Scuole associate al codice principale:**

BGPC001014: LICEO CLASSICO

BGPS001017: LICEO SCIENTIFICO- SCIENZE.APPLIC.-SPORT

BGSL001014: LICEO ARTISTICO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli indici relativi ai percorsi formativi sono in linea con i riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita si concentrano soprattutto nei primi anni, mentre nei successivi sono inferiori ai dati di riferimento. Negli indirizzi classico e scientifico il numero delle eccellenze (100 e lode) è superiore ai riferimenti nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio delle prove INVALSI della Scuola nel suo complesso è superiore ai dati di riferimento, per quanto riguarda invece quello dell'effetto scuola il nostro istituto non presenta un'incidenza significativa. Si osserva una certa fragilità nelle classi del liceo artistico, che però andrebbero equiparate con quelle del medesimo indirizzo. Nel liceo classico e scientifico c'è variabilità dei punteggi tra le classi in quanto gli indirizzi e le opzioni sono strutturalmente diversi così come l'utenza.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o



prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, il cui diversificato utilizzo è una pratica ordinaria. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. E' stata indicata la valutazione d'eccellenza, nonostante il confronto sulle metodologie sia da incentivare ulteriormente.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor,



famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica in classe.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce la continuità dei percorsi formativi e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio di tutte le attività proposte al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



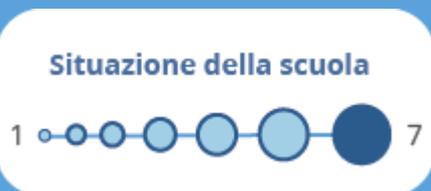
## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo coordinando reti e collaborando con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano momenti di confronto coi genitori sull'offerta formativa tramite modalità di coinvolgimento efficaci.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Ridurre la variabilità all'interno di ciascuna classe e tra le classi del biennio in quanto i ragazzi risentono di un debole back ground rispetto a fragili competenze di base in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

### TRAGUARDO

Implementare la capacità di decodifica dei testi nonché le consegne degli esercizi assegnati; saper traslare le competenze relative alla lingua italiana su codici linguistici diversi, tra cui inglese e latino. Ottenere in ogni classe terza che almeno l'80% degli allievi riporti risultati all'interno di fasce medio-alte.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare le competenze linguistiche e logiche, attraverso interventi mirati in particolare alla comprensione del testo e allo sviluppo di abilità comunicative orali e scritte.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare i risultati delle prove standardizzate delle classi per rilevare e monitorare le lacune su cui intervenire.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sulla base delle schede di passaggio ed alla luce delle prove di ingresso d'Istituto, formare/rivedere le classi in direzione dell'eterogeneità.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Rafforzare la collaborazione professionale tra docenti curricolari, dell'organico potenziato e di sostegno per sanare le lacune individuate e valorizzare le attitudini di ciascuno.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Proporre un'ora settimanale nel primo anno e all'occorrenza anche nel secondo per attività di comprensione di brani di discipline diverse, di articoli di quotidiani, di contributi scientifici per i quali chiedere un riassunto o risposte scritte/orali in modo da incrementare le abilità di lettura, comprensione e decodifica dei testi.
6. **Continuità e orientamento**  
Offrire agli studenti molteplici e diversificate occasioni per acquisire consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Sollecitare l'uso e la padronanza delle risorse tecnologiche per adattare l'insegnamento ai processi di apprendimento.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Garantire che almeno l'80% degli studenti raggiunga livelli di competenza adeguati ad affrontare con successo il percorso universitario scelto.

### TRAGUARDO

Aumentare la percentuale degli studenti diplomati con votazione pari o superiore a 80 al 50% per il liceo artistico, 70% per il classico e 60% per quello scientifico. Per il liceo scientifico attraverso l'attivazione di corsi di approfondimento volti incentivare la scelta consapevole e sostenibile di percorsi universitari scientifico-tecnologici.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Verificare la validità dei requisiti minimi elaborati per il passaggio dal primo al secondo biennio e dal secondo biennio al quinto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare le competenze linguistiche e matematico-scientifiche, teoriche e pratiche, per un funzionale approccio al mondo universitario o del lavoro.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare la cultura tecnica attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnologici acquisiti (piattaforma digitale e altri dispositivi).
4. **Ambiente di apprendimento**  
Usare il compito di realtà, il laboratorio, la sperimentazione come ambienti privilegiati di promozione, valutazione e certificazione delle competenze.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire la partecipazione a progetti scientifici di arricchimento dell'offerta formativa integrandoli nelle attività curricolari.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola, in generale, si conferma su risultati superiori agli standard nazionali. E' necessario investire sul miglioramento delle competenze di comprensione scritta ed orale nel biennio,



evidenziate dagli esiti delle prove Invalsi del primo ciclo. Vanno potenziate le capacità di autovalutazione degli studenti in uscita, soprattutto sul liceo scientifico in tutte e tre le opzioni, per una scelta mirata, consapevole e sostenibile di percorsi universitari adeguati.